

Vincenzo CASTAGNO  
Via Pozzilli, 8 San Cipriano Picentino (SA)

**Al Presidente della Banca di Credito Cooperativo Campania Centro**

Piazza A. De Curtis 1-2 Battipaglia SA

Lo svolgimento semplificato delle modalità della Assemblea dei Soci che a tutela, giustamente, della Salute di tutti impedisce il dibattito e la dialettica per le varie problematiche .

Signor Presidente, avrei voluto che queste parole che di qui a poco potrà leggere, farglielo ascoltare con un intervento a braccio all'assemblea dei soci della nostra Banca.

Le parole saranno quelle che provengono dal profondo dell'anima

È in arrivo l'estate e attendere il proprio turno per poter entrare nei nostri sportelli, parlo di S. Cipriano P. e Giffoni S. Casali, sotto il sole non è salubre per nessuno.

Ne tanto meno, di inverno, esposti alle intemperie.

Come vede parlo di problemi piccoli, forse pure fuori tema, ma di questo e qualcosa altro avrei voluto risposta da chi DIRIGE la nostra Attività Bancaria.

Dico nostra perché è grazie ai soci che a partire dai primi anni del secolo 1900 si dette vita al Credito Cooperativo in Campania.

Leggo, che la sala dove si svolgerà l'Assemblea, è stata intitolata alla Memoria di Silvio Petrone. Bene! Il DIRETTORE, nonché PRESIDENTE Silvio Petrone è ricordato da tutti anche perché amava concludere ogni suo intervento con queste parole "... Nessuno sarà lasciato indietro".

E adesso, a cadavere ancora caldo potrei dire, si stravolge, si abiura il concetto del dott. Petrone e si passa ..... All'abbandonare intere comunità.

Forse perché così chiede l'ICCREA? Perché se così vuole l'ICCREA vorrà dire che fra qualche lustro saranno chiusi altri sportelli e che fra qualche decennio si provvederà a chiudere Pontecagnano, Montecorvino, Eboli, Olevano e Salerno e fra qualche ventennio verrà chiusa pure Battipaglia.

SCUSATE chi rimarrà aperto solo (la sede) dell'ICCREA a Roma? EH NO!

Chi asseconda tale disegno deve essere fuori da ogni GRAZIA di DIO!

Io sono socio di Battipaglia da 25 anni. Provengo da San Cipriano Picentino dove ero socio dal 1975, ma prima di me migliaia di soci hanno portato sull'altare del Credito Cooperativo sacrifici di non poco conto. È Necessario ricordarci che Battipaglia e Salerno come banche di C. C. sono nate oltre 100 anni fa.

Possibile che i sacrifici di questi soci devono essere immolati sull'altare dell'ICCREA? Perché di questo si tratta.

È lecito chiedere perché sono stati venduti i locali di Campigliano (4 porte mq 250 circa ampio parcheggio)?

Per andare ad allocare lo sportello in locali di spazio dimezzato privi di parcheggio sprecando denaro a casa d'altro?

Si è tenuto conto della Salute del personale che dovrà lavorarci?

I rappresentanti Sindacali hanno approvato il nuovo stato di fatto? E ancora segare, per anni, i nervi al dipendente Franco Casillo relegandolo solo soletto quasi come un detenuto in cella d'isolamento, allo sportello di S. Cipriano P.

Presidente avrei voluto chiedere al Direttore, perché non provasse, anche per un giorno solo, il viscido sapore di una simile giornata di lavoro?

E se il signor Direttore approva gli faccia un'altra domanda. Come mai la nostra Banca chiude sportelli, nel mentre la consorella di Aquara ne apre uno per ogni condominio?

Signor Presidente la soppressione di sportelli porterà alla scomparsa del Credito Cooperativo, lasciando la raccolta dei risparmi ai soli Uffici Postali, i quali raccolgono per nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti. Risparmi a disposizione solo ed esclusivamente dei COLOSSI, il che significa niente credito per i piccoli imprenditori e per le nostre famiglie.

Questo mi sarei sentito di dire all'Assemblea dei Soci se fosse stata tenuta per **Presenza Fisica**.

Porgo i miei più cordiali saluti accompagnati da immutata stima e fiducia.

San Cipriano Picentino, lì 03/05/2023

Il SOCIO (Vincenzo CASTAGNO)

.....